

COMUNE DI MADDALONI

Provincia di Caserta

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Alessandro Cioffi	Presidente
dott. Gaetano Palumbo	Componente
dott. Mario Piccolo	Componente

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n° 71 del 14/08/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n° 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Maddaloni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Maddaloni, lì 14/08/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Alessandro Cioffi	Presidente
dott. Gaetano Palumbo	Componente
dott. Mario Piccolo	Componente

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	6
DOMANDE PRELIMINARI	6
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	21
SPESE IN CONTO CAPITALE	28
FONDI E ACCANTONAMENTI	28
INDEBITAMENTO	34
ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
PNRR.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI	40

PREMESSA

I sottoscritti dott. Alessandro Cioffi, dott. Gaetano Palumbo, dott. Mario Piccolo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n° 50 del 22/11/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 27 luglio 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in pari data con delibera n° 33, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- che il Collegio, nell'esaminare gli atti, ha riscontrato alcune criticità ed incongruenze;
- che, conseguentemente, l'Ente, preso atto delle considerazioni dell'organo di controllo, ha inteso riapprovare gli schemi del bilancio di previsione 2023-2025;
- che con nota prot. n° 38.185 del 07 agosto 2023 l'Ente, ha trasmesso la delibera di GM n° 36 del 04/08/2023 con oggetto "Riapprovazione schema di bilancio di previsione 2023/2025 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023", richiedendo il relativo parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs. n° 267/2000, in data 04/08/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n° 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Maddaloni registra una popolazione al 01.01.2022, di n° 31.146 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni (ATO).

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n° 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n° 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stato applicato l'Avanzo Libero di Amministrazione per la somma di € 1.590.294,91, anche per l'anno 2023, in deroga a quanto previsto dall'art. 187, 2^a comma, del D. Lgs. 267/00 e smi, ai sensi dell'art. 1, comma 775 della L. 197/2022 -Legge di bilancio 2023 - derivante dall'approvazione del Conto Consuntivo 2022 (Delibera di C.C. n° 10 del 04.07.2023).

Agli schemi di bilancio sono stati allegati i prospetti A1 e A2.

Il Collegio nel rilasciare il parere al rendiconto ha invitato l'Ente ad accantonare tale somma per possibili situazioni di squilibrio della gestione derivanti da eventuali debiti fuori bilancio, visto anche la relazione dell'Ufficio legale in merito al contenzioso

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE**2023-2025****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n° 10 del 04/07/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 20/06/2023 con verbale n° 59.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione		31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€	48.555.663,85
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	813.107,68
b) Fondi accantonati	€	45.416.132,65
c) Fondi destinati ad investimento		
d) Fondi liberi	€	2.626.423,52
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	48.855.663,85

8

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 1.590.294,01 così dettagliato:

- Quote accantonate €0,00
- Quote vincolate €0,00
- Quote destinate agli investimenti €0,00
- Quote disponibili €1.590.294,01

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente ha appostato, in via prudenziale, all'intervento di spesa "01081.10.0035100", per il riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio € 400.000,00 in considerazione di quanto emerso negli anni precedenti, e sulla scorta delle comunicazioni inerenti vari Pignoramenti/Atti di Precetto in via di definizione

Il Collegio, ricorda che, nel rilasciare il parere al rendiconto, ha invitato l'Ente ad accantonare l'Avanzo di amministrazione libero per eventuali situazioni di squilibrio della gestione 2023 derivanti da eventuali debiti fuori bilancio o da mancate entrate alla luce della relazione dell'Ufficio legale in merito al contenzioso.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 21.655.906,62	€ 23.066.482,00	€ 31.013.656,71
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 14.765.867,76	€ 17.608.075,88	€ 17.608.075,88

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n° 16 ed i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 4.015.040,76	€ 1.590.294,01		
Fondo pluriennale vincolato	€ 15.638.747,79	€ 17.319.161,06	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 27.850.253,08	€ 27.416.436,09	€ 27.824.728,67	€ 27.424.728,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 14.691.976,70	€ 16.632.621,59	€ 15.954.972,81	€ 15.857.826,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 5.757.657,27	€ 7.783.044,82	€ 7.165.267,27	€ 6.765.267,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 25.086.383,99	€ 54.441.946,55	€ 54.179.048,90	€ 6.718.541,46
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 9.470.157,25	€ 9.470.157,25	€ 9.470.157,25	€ 9.470.157,25
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 16.952.000,00	€ 17.860.000,00	€ 17.860.000,00	€ 17.860.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 119.462.216,84	€ 152.513.661,37	€ 132.454.174,90	€ 84.096.521,46

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 56.435.053,32	€ 60.169.258,21	€ 49.657.647,10	€ 48.760.501,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 34.030.924,20	€ 62.461.924,26	€ 52.914.048,90	€ 5.453.541,46
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 2.574.082,07	€ 2.552.321,65	€ 2.552.321,65	€ 2.552.321,65
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 9.470.157,25	€ 9.470.157,25	€ 9.470.157,25	€ 9.470.157,25
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 16.952.000,00	€ 17.860.000,00	€ 17.860.000,00	€ 17.860.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 119.462.216,84	€ 152.513.661,37	€ 132.454.174,90	€ 84.096.521,46

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 17.319.161,06
FPV di parte corrente applicato	€ 7.969.645,35
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 9.349.515,71
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che non vi è FPV di spesa nell'anno 2023.

Si invita l'Ente a verificare i cronoprogrammi di spesa per gli interventi investimenti previsti al Titolo II della spesa in conto capitale.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n° 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n° 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n° 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'importo complessivo dell'anticipazione che l'Ente ha ottenuto negli anni, ai sensi della normativa richiamata (d.l. n° 35/2013, d.l. nn°. 72/2013, 102/2013, 66/2014, 78/2015) sono i seguenti importi:

- DL 35/2013 anno 2013 I acconto € 1.803.011,60;
- DL 35/2013 anno 2014 II Acconto € 1.803.011,60;
- DL 64/2014 anno 2014 € 4.170.145,20;
- DL 78/2015 anno 2015 € 4.835.107,66.

Tutto per un importo complessivo di € 12.611.276,26

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		31.013.656,71			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	7.969.645,35	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	86.294.691,51 -	51.832.102,50 -	50.944.968,75 -	50.047.822,75 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	77.969.824,12	60.169.258,21	49.657.647,10	48.760.501,10
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	6.993.926,00	5.311.177,14	5.311.177,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	2.559.502,69 0,00 0,00	2.552.321,65 - 0,00	2.552.321,65 - 0,00	2.552.321,65 - 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		5.765.364,70	- 2.919.832,01	- 1.265.000,00	- 1.265.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	1.590.294,01 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	1.329.538,00 0,00	1.265.000,00 0,00	1.265.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		5.765.364,70	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	9.349.515,71	-	-
		0,00	-		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	64.568.896,06	54.441.946,55	54.179.048,90	6.718.541,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	1.329.538,00	1.265.000,00	1.265.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	67.402.606,47	62.461.924,26	52.914.048,90	5.453.541,46
		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-	2.833.710,41	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.931.654,29	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		1.590.294,01		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	-		1.590.294,01	0,00	0,00

L'importo di euro 1.329.538,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti è costituito da una quota di oneri di urbanizzazione.

In merito giova ricordare che l'utilizzo di risorse straordinarie e di parte capitale per il finanziamento della spesa corrente, sia pure nelle ipotesi consentite dall'ordinamento, rappresenta un elemento di forte rischio per l'equilibrio di bilancio nei successivi esercizi, per i quali tale destinazione non sia più consentita dal quadro normativo.

La giurisprudenza contabile ha, infatti, chiarito che l'utilizzo di entrate diverse per la copertura di spese correnti, pur permesso entro determinati limiti percentuali di legge, non può che essere temporaneo, per il periodo necessario a ricondurre la situazione dell'Ente ad un ordinario equilibrio di parte corrente (cfr. sez. di controllo per la Lombardia, deliberazioni n° 281/2012/PRSE, n° 89/2014/PRSE, n° 226/2014/PRSE).

Per quanto esposto, il mantenimento dell'equilibrio della parte corrente del bilancio è elemento centrale e di fondamentale importanza nella gestione finanziaria, poiché denota la capacità dell'ente di assicurare la spesa corrente con risorse ordinarie.

I principi di sana e corretta gestione impongono, in definitiva, all'ente locale di commisurare costantemente le spese correnti alle risorse disponibili derivanti dalle entrate correnti, ossia dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dallo Stato e da altri Enti e dalle entrate extratributarie.

In relazione a questa esigenza, l'art. 162, comma 6, del TUEL (Decreto Legislativo n° 267/2000), stabilisce che la gestione corrente deve essere in equilibrio e non possa avere altra forma di finanziamento, salvo eccezioni previste dalla legge.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II non tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 17.608.075,88.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n° 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n° 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

16

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione invita l'Ente a monitorare costantemente gli accertamenti e gli incassi delle entrate straordinarie in modo da garantire i flussi di cassa per l'attivazione delle spese correlate ed adottare, se del caso, gli opportuni interventi correttivi.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni minime previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n°118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

La nota non riporta una specifica analisi delle spese correnti finanziate dall'Avanzo di amministrazione libero, non indica quali entrate tributarie ed extra-tributarie siano state escluse e la specifica motivazione di tale esclusione dal calcolo del FCDE e ciò nonostante il fatto che il

ricalcolo del FCDE sia stato effettuato dall'ente su invito del Collegio, inserendo altre entrate prima non ricomprese.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione

DUP

Il DUP 2023/2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n° 5 del 16/03/2023.

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n° 26 del 27/02/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 14 del 16 gennaio 2018 con delibera di GM n° 20 del 09/02/2023 e successivamente modificata con delibere di GM nn° 85 e 93/2023 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n° 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n° 5/2023 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n° 173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n° 112/2008)

Il piano è stato inserito nel DUP 2023/2025.


L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha presentato la proposta di CC n° 17 del 21/07/2023 il programma degli incarichi di studi e consulenza.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.



VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n° 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,6 in riduzione.

Tale riduzione è stata approvata dal Consiglio Comunale con atto n° 62 del 29/12/2022.

Prevedendo un incasso di € 2.000.000,00.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IMU</i>	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 5.650.000,00	€ 5.900.000,00	€ 5.900.000,00	€ 5.900.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 8.142.159,00	€ 8.262.149,16	€ 8.262.149,16	€ 8.262.149,16
<i>FCDE competenza</i>		€ 3.811.344,20	€ 3.811.344,20	€ 3.811.344,20
<i>FCDE PEF TARI</i>				

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.047.466,32	€ 369.458,34	€ 500.000,00		€ 500.000,00		€ 500.000,00	
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 402.599,44	€ 450.000,00	€ 580.000,00		€ 580.000,00		€ 580.000,00	
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità			€ 145.000,00		€ 145.000,00		€ 145.000,00	
	€ 1.450.065,76	€ 819.458,34	€ 1.225.000,00	€ -	€ 1.225.000,00	€ -	€ 1.225.000,00	€ -

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

In merito alle entrate riportate al TITOLO I, negli schemi di bilancio 2023/2025, riferite alla TOSAP e ICP, giova ricordare il seguente riferimento normativo: art. 38 del D. LGS. 15 novembre 1993, n° 507 abrogata dall' art. 51 del dlgs n° 446 del 1997 e reintrodotta dall'art. 31, comma 14, della legge n° 448 del 1998. È stata abrogata dall'art. 1, commi 816 e 837, della legge n° 160 del 2019, a decorrere dal 2021 con l'istituzione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile. Alle entrate derivanti dai nuovi canoni sono attribuiti, rispettivamente, i codici E.3.01.03.01.002 e E.3.01.03.01.003.

Pertanto il Collegio invita l'Ente, nel caso che le entrate su indicate al Titolo I, non siano riferite ad un eventuale recupero, di allocare tali risorse al Titolo III delle entrate.

Inoltre si invita l'Ente a monitorare gli accertamenti e gli incassi delle entrate straordinarie in modo da garantire i flussi di cassa per l'attivazione delle spese correlate.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 39.939,78	€ 39.939,78	€ 39.939,78
Percentuale fondo (%)	9,98%	9,98%	9,98%

La Giunta con delibera n° 52 del 29.03.2023 ha determinato i proventi derivanti dalle sanzioni inerenti il C.d.S. ex art. 208. Con relativa ripartizione come da disposizioni di legge.

Si invita a monitorare gli incassi derivanti da tali sanzioni per l'effettiva ripartizione delle spese correlate e la loro attivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	154.058,64	89.646,96	89.646,96
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	154.058,64	89.646,96	89.646,96
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)		€ 5.737.454,95	€ 5.888.383,49	€ 5.488.383,49
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	#DIV/0!	0,00%	0,00%	0,00%

L'organo esecutivo ha individuato i seguenti servizi a domanda individuale con le seguenti delibere (a cui si rinvia per i dettagli) :

- delibera di G.M. n° 17 del 04.07.2023 ha confermato le tariffe del servizio mensa;
- delibera di G.M. n° 23 del 11.07.2023, " Servizio a domanda individuale impianti sportivi e impianti scolastici anno 2023" ;
- delibera di G.M. n° 24 del 13.07.2023" **Piano economico** finanziario Museo Civico anno 2023.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale		€ 339.085,20	€ 325.000,00		€ 325.000,00		€ 325.000,00	

L'Ente con delibera di G.M. n° 63 del 13.04.2023, esecutiva, ha determinato la riduzione Canone Unico Patrimoniale per ambulanti mercato settimanale per l'anno 2023.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 873.765,98	€ -	€ -
2022 (assestato o rendiconto)	€ 689.049,57	€ -	€ -
2023	€ 1.251.000,00	€ 1.251.000,00	€ -
2024	€ 1.251.000,00	€ 1.251.000,00	€ -
2025	€ 1.251.000,00	€ 1.251.000,00	€ -

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Impegnato 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 5.176.011,48	€ 6.632.305,80	€ 6.227.753,50	€ 6.227.753,50
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 353.339,30	€ 382.125,00	€ 382.125,00	€ 382.125,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 19.002.750,00	€ 33.108.827,04	€ 27.413.169,39	€ 26.516.022,79
104	Trasferimenti correnti	€ 2.216.484,88	€ 11.215.196,14	€ 8.457.566,69	€ 8.457.566,69
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 655.884,78	€ 678.791,35	€ 683.780,35	€ 683.780,95
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 910.551,67	€ 8.152.012,88	€ 6.493.252,17	€ 6.493.252,17
Totale		€ 28.315.022,11	€ 60.169.258,21	€ 49.657.647,10	€ 48.760.501,10

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 1.703.500,00	€ 501.850,00	€ 470.850,00	€ 4.780.850,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 198.500,00	€ 112.500,00	€ 112.500,00	€ 112.500,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 1.099.992,05	€ 12.695,50	€ 12.695,50	€ 12.695,50
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 150.000,00	€ 157.000,00	€ 177.000,00	€ 193.395,94
Totale	€ 3.151.992,05	€ 784.045,50	€ 773.045,50	€ 5.099.441,44

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n° 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n° 58.

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di

concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 6.667.805,80 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n° 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n° 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 viene proposto al Consiglio con proposta di delibera n° 17 del 21/07/2023.

27

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n° 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 54.441.946,55;
- per il 2024 ad euro 54.179.048,90;
- per il 2025 ad euro 6.718.541,46.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere o intende acquisire beni con contratto di PPP.

28

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2023 - euro 196.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;
- anno 2024 - euro 196.000,00 pari allo 0,39 % delle spese correnti;
- anno 2025 – euro 196.000,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 407.000,00 la cui consistenza rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro **6.993.926,00** per l'anno 2023;
- euro **5.311.177,14** per l'anno 2024;
- euro **5.311.177,14** per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Al riguardo si evidenzia con riferimento a quanto precisato dall'ente relativamente alle entrate escluse dal calcolo del FCDE che, ai sensi del punto 3.3 del principio contabile 4.2, allegato al D. Lgs. n° 118/2011, non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa.

Non sono, altresì, oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale, in quanto il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il paragrafo 3.7.5 prevede che le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto. In tal caso possono non essere incluse nel calcolo del FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che le sottostanti entrate di dubbia esigibilità siano state incluse, a seguito di specifica richiesta, nel calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità:

1. ACCERTAMENTO ATTIVITA' RECUPERO EVASIONE IMU - ANNI 2016-2019 €
500.000,00;

2. PIANO RIPARTO CONCORDATO PREVENTIVO I.S.E. 1.800.000 2023;
3. MAGGIORI ENTRATE TARSU 2010 - TARES 2013 – SOGERT € 580.000,00.
4. Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ANNO 2012 per i tre anni € 80.000,00;
5. Maggiori entrate Imposta Comunale TOSAP - PUBBLICITA' -2014-2019 € 114.333,02;
6. RECUPERO IDRICO FORNITURA ANNI PREGRESSI RFI 2023 € 1300.000,00.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 6.993.926,00	€ 5.311.177,14	€ 5.311.177,14

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) non risulta apparentemente congruo.

Si specifica che l'ammontare del valore delle controversie in atto, pari ad €. 7.188.652,44, quale risultante dalla mappatura analitica effettuata dal responsabile dell'area legale e confermata in nota integrativa, ha comportato un accantonamento a titolo prudenziale effettuato secondo le modalità declinate dalla giurisprudenza contabile. Per le controversie di importo maggiormente rilevante si è proceduto ad un accantonamento in quote annuali di importo uguale ripartite in tre esercizi.

Nel rendiconto 2022- oltre all'accantonamento a Fondo contenzioso dell'importo di €. 800.000,00 - è stato formalmente attribuito dall'Ente un vincolo di €. 371.107,54 per ulteriori eventuali soccombenze.

Inoltre, come si evidenzia dalla nota integrativa, va destinato alla medesima finalità di copertura di spese connesse al contenzioso l'importo di €. 1.036.129,61, quale differenza tra l'avanzo di amministrazione disponibile, pari ad. €. 2.626.423,62 - approvato con deliberazione consiliare n° 10/2023 del 4 luglio 2023 - e la quota parte dello stesso di €. 1.590.294,01 applicata al bilancio di previsione 2023/2025.

Risultano, altresì, impressi vincoli per contenzioso e debiti comunque connessi a vicende attinenti a fatti antecedenti al 31.12.2021 (data rilevante ai fini della gestione straordinaria di liquidazione conseguente al dissesto) per €. 1.949.632,34 a valere sul cap. 344.01 in conto residui. Risorse che si aggiungono alle somme stanziare per il pagamento dei debiti fuori bilancio per €. 400.000,00 a valere sul bilancio di previsione in conto competenza (cap. 351.00).

Mentre nello schema del bilancio di previsione 2023-2025 risulta accantonato un fondo Contenzioso per €. 200.000,00.

Il Collegio ha preso atto che, nel bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023, sono stati appostati € 400.000,00 per eventuali riconoscimenti di DFB.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 200.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.830,00		€ 4.830,00		€ 4.830,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 46.864,03		€ 46.864,03		€ 46.864,03	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali per un importo di € 74.395,88 come da delibera di GM n° 32/2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

-ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- non ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

Il risultato di amministrazione 2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 10/2023, presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 800.000,00.

La quantificazione del fondo nella siffatta determinazione è così elaborata:

- Euro 600.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 dell'esercizio precedente;
- Euro 200.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in 2022.

Inoltre, risultano allocate nei fondi vincolati dell'Avanzo di Amministrazione la somma di € 371.107,54 per sistemazioni di eventuali debiti fuori bilancio.

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	800.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Fondo indennità di fine mandato	4.830,00
Fondo Garanzia debiti commerciali	287.606,48
.....	0

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 16.685.258,72	€ 14.240.262,23	€ 16.716.658,88	14.164.337,23	11.612.337,23
Nuovi prestiti (+)	€ -			0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 2.444.996,49	€ 2.476.396,65	-€ 2.552.321,65	2.552.321,65	2.552.321,65
Estinzioni anticipate (-)				0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)				0,00	0,00
Totale fine anno	€ 14.240.262,23	€ 16.716.658,88	€ 14.164.337,23	11.612.015,58	9.060.015,58

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono investimenti da finanziarie con prestiti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	714.657,60	714.657,60	678.791,35	683.780,35	683.780,95
Quota capitale	2.441.996,49	2.476.396,65	2.552.321,65	2.552.321,65	2.552.321,65
Totale fine anno	3.156.654,09	3.191.054,25	3.231.113,00	3.236.102,00	3.236.102,60

L'Organo di revisione invita L'Ente ed il Responsabile finanziario ad attenersi al piano di ammortamento dei mutui ancora in essere. Comunque dal riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	714.657,60	714.657,60	678.791,35	683.780,35	683.780,95
entrate correnti	37.880.628,99	37.880.628,99	40.957.682,65	40.957.682,65	40.957.682,65
% su entrate correnti	1,89%	1,89%	1,66%	1,67%	1,67%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla ricognizione degli organismi partecipati.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto con proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n° 64 del 20/12/2022 ha effettuato la ricognizione delle società partecipate evidenziando che tra le stesse vi sono esclusivamente l'Interporto Sud Europa e l'A.C.M.S. S.p.A. in liquidazione.

Garanzie rilasciate

Le garanzie non hanno rilasciato a favore degli organismi partecipati.

36

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee/non idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha preso atto del PNRR con la tabella trasmessa alla Corte dei Conti in data 30/07/2023 dove sono stati riportati tutti gli interventi PNRR e la relativa fase procedurale al 30/06/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione non sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Il Collegio, pur ritenendo le previsioni di entrata e spesa corrente complessivamente attendibili e congrue, invita l'Ente a verificare costantemente i flussi di entrata, in particolare, di quelle rinvenienti dal recupero di evasioni, da sanzioni per codice della strada ed etc., in modo tale che si attivino le spese correlate solo dopo che tali entrate si siano concretamente verificate.

Si invita, inoltre, l'Amministrazione ad attivare idonee procedure e linee di indirizzo volte a rendere più celere gli incassi per recuperi dei crediti derivanti dall'evasione.

Si invita, inoltre, l'Amministrazione ad attivare tutte le azioni per una rivisitazione delle poste di spesa corrente, rivisitazione che possa consentire una contrazione della stessa anche attraverso una diversa organizzazione della struttura burocratica dell'Ente.

38

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Per quanto riguarda le previsioni di cassa, il Collegio, pur ritenendole attendibili, alla luce delle entrate straordinarie previste esorta l'Amministrazione a verificare l'andamento dei flussi di entrata in modo tale che se le stesse si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario di bilancio si possano adottare, con la dovuta urgenza, i provvedimenti di riequilibrio.

d) Riguardo agli accantonamenti

Che gli stanziamenti della missione 20 vengano adeguati entro il 30 novembre 2023 secondo la percentuale degli incassi che si sono realizzati.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n° 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n° 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione, con le raccomandazioni ed i suggerimenti contenuti nella presente relazione, esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di revisione 2023-2025 e sui documenti allegati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Alessandro Cioffi

dott. Gaetano Palumbo

dott. Mario Piccolo
